

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

Sede Legale PIAZZA N.H. BIAGIO GABARDI 3 21058 - SOLBIATE OLONA (VA)
Iscritta al Registro Imprese di VARESE al N. 03161080126 Tribunale di
Repertorio Economico Amministrativo N. 327956
Capitale Sociale 35.000,00 - Capitale Sociale Versato 35.000,00
Partita IVA 03161080126 - Codice Fiscale 03161080126

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2023

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un risultato positivo pari a Euro 5.523. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., corredo il bilancio dell'esercizio.

Storia della Società

I Comuni dell'Ambito Sociale della Valle Olona, Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona, ai sensi dell'art. 31, e dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, il 12 maggio 2010 hanno costituito, con voto unanime dei rispettivi Consigli Comunali, l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona per i Servizi alla Persona. L'Azienda è ente strumentale dei Comuni aderenti, con quote paritetiche, ed è dotata di personalità giuridica e d'autonomia gestionale.

La costituzione dell'Azienda è **finalizzata alla gestione associata dei servizi alla persona** in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, ivi comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.

Il funzionamento dell'Azienda è regolato dallo [statuto](#) (approvato dall'Assemblea Consortile nella seduta del 5 maggio 2010 con deliberazione n. 6 e pubblicato sul bollettino ufficiale Regione Lombardia – serie straordinaria inserzioni – 29.11.2010 – 48/01), e revisionato con verbale d'assemblea del 27/10/2017, autenticato nelle firme dal Dr. Angelo Quagliotti.

Per la sua vocazione territoriale Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona si colloca idealmente in ciascuno dei sette Comuni soci, che sono anche i naturali garanti del rapporto tra l'Azienda e i propri cittadini assistiti al fine di realizzare il Welfare comunale definito dalla Legge di riforma dei servizi sociali (328/2000). La sua dimensione sociale, culturale e politica trova la propria sintesi nell'Assemblea dei Sindaci, mentre i momenti di elaborazione e progettualità scaturiscono dal rapporto proficuo tra operatori dei Comuni, terzo settore, agenzie istituzionali e parti sociali.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie, dove viene gestito il servizio P.A.S.S. (Punto di accesso socio-sanitario)
Piazza Martiri della libertà n. 19 Gorla Maggiore (Va)
Via Luigia Greppi n. 4 Olgiate Olona (Va)
Piazza Gramsci n. 1 Fagnano Olona (Va)
Viale Rimembranze 4, Castellanza (VA)
Via Sant'Anna2 , Solbiate Olona (VA)
Via Roma 56, Gorla Minore (VA)
Piazza San Ilario 1, Marnate (VA)

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Servizi generali

I servizi generali riguardano le attività trasversali di supporto alla governance interna ed esterna e che svolgono una funzione di raccordo e coordinamento delle attività aziendali di rilevanza generale o istituzionale. Comprendono sia la Direzione aziendale, il personale amministrativo e sociale (coordinatore e assistenti sociali), ma anche tutte quelle consulenze professionali necessarie all'Azienda nonché i c.d. "costi di funzionamento" della struttura aziendale in senso lato – utenze, spese bancarie e postali, acquisti di cancelleria, affitto sedi-

Non sono compresi i costi del personale esclusivamente dedicato all'Ufficio di Piano.

Sono forniti da consulenti/ditte esterne le seguenti prestazioni:

- Studio di commercialista per la gestione della contabilità generale e degli adempimenti contabili/fiscali
- Servizio di consulenza del lavoro ed elaborazione paghe
- Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 81/08 in merito alla salute e sicurezza sul lavoro: il servizio è composto da due professionisti esterni incaricati (medico del lavoro e RSPP), dal datore di lavoro/Direttore e dal RLS – un dipendente eletto quale Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza-
- Consulenza per la gestione della rete informatica/hardware e software
- D.P.O per gli adempimenti inerenti la privacy
- Consulente esterno a supporto del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza per tutti gli adempimenti ai sensi della L.190/12, del D.Lgs 33/2013 nonché della L. 231/2001 (Responsabilità Amministrativa degli Enti e della Società) a cui l'Azienda è soggetta;
- Servizio di pulizia della sede aziendale.

I servizi generali a consuntivo 2023 ammontano a circa € 253.000, corrispondenti al 4,96% volume dei servizi che si prevede di gestire complessivamente.

Il solo personale che compone la struttura a supporto delle attività e dei servizi rappresenta invece il 2,78% del volume gestito.

Area Minori

Servizio tutela minori

Il servizio tutela minori garantisce interventi finalizzati alla protezione/tutela dei minori con provvedimento dell'autorità giudiziaria (sia civile che penale) e al sostegno/recupero delle competenze educative delle famiglie di appartenenza. Offre la consulenza in materia agli operatori dei servizi territoriali, la mediazione familiare e la consulenza legale.

Servizio di Assistenza Domiciliare Minori

Il servizio di assistenza domiciliare minori, attraverso interventi di tipo educativo realizzati presso il domicilio del minore o presso servizi e strutture del territorio, per prevenire il disagio e riparare situazioni problematiche conclamate.

Servizio affidi

Il servizio affidi, collaborando con le realtà pubbliche e private che si occupano di affido, sensibilizza il territorio al tema fornendo formazione e informazioni.

Valuta le coppie al fine di abbinare minore e famiglia affidataria, accompagnando e monitorando gli stessi nel percorso di affido.

Progetto V.O.I.O.

Il progetto V.O.I.O. è un intervento di orientamento verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado e viene svolto presso alcuni Istituti Comprensivi dell'Ambito.

Area Anziani

Servizio di assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare offre assistenza diretta nella cura della persona, ma anche al suo ambiente di vita, e di supporto al contesto socio-relazionale, a persone anziane o in situazione di fragilità in un'ottica di prevenzione secondaria e di riabilitazione, nonché di reinserimento e mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita.

Pasti a domicilio

Il servizio di pasti a domicilio si rivolge, di norma, a persone anziane (ultrasessantacinquenni) con ridotta autonomia funzionale e persone disabili incapaci di provvedere in modo autonomo alla preparazione dei pasti, che vivono sole o con familiari non in grado di provvedere a tale necessità.

Telesoccorso

Il servizio di telesoccorso risponde alla necessità di soggetti parzialmente non autosufficienti di chiedere aiuto in situazioni di emergenza garantendo un pronto intervento immediato 24 h su 24 h e viene attivato a favore di chi ne fa richiesta.

Area Disabili

Servizi scolastici

Il servizio di assistenza ad personam e/o di gruppo fornisce interventi educativi (e/o assistenziali) sia in orario scolastico che extra scolastico. Si rivolge a studenti con diagnosi funzionale frequentanti gli istituti di ogni ordine e grado.

Il servizio di pre e post scuola garantisce la possibilità di anticipare l'ingresso o posticipare l'uscita da scuola degli alunni rispetto all'orario delle lezioni e favorisce la conciliazione tempo lavoro-vita.

Il servizio di facilitazione linguistica si rivolge ad alunni stranieri che presentano alcune difficoltà

Il servizio di accompagnamento nel trasporto scolastico garantisce personale dedicato durante il tragitto casa-scuola e scuola-casa.

Il servizio di assistenza alla mensa si concretizza in un'assistenza durante il tempo-mensa.

Trasporto Sociale

Il servizio ha lo scopo di favorire la mobilità delle persone con difficoltà di spostamento per il raggiungimento delle strutture socio-ricreative, sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali, con trasporti abituali e/o occasionali, sostenendo l'accessibilità ai servizi di pubblica utilità e garantendo l'autonomia personale.

Servizio Inserimenti Lavorativi - Progetto Giasone

Il servizio NIL realizza progetti di integrazione socio lavorativa i disabili e per la generalità dei cittadini che richiedono uno specifico intervento d'accompagnamento sociale.

Il servizio si fonda su una metodologia di intervento che prevede un lavoro di programmazione e di progettazione individuale con i Servizi Sociali Comunali, i Servizi territoriali Specialistici, i Centri per l'Impiego, le realtà produttive-industriali-artigianali, le Agenzie formative, gli Informalavoro comunali, il Collocamento Mirato provinciale e le Associazioni di Categoria.

Area trasversale/inclusione/progetti

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Il servizio offre informazioni e orientamento per facilitare l'accesso ai servizi nei diversi ambiti di intervento: famiglie, minori, anziani, disabili, utenza diversificata.

Il servizio sociale professionale, ad integrazione e completamento di quanto sopra, si esplicita nelle seguenti attività, svolte presso le sedi dei servizi sociali comunali:

- Presa in carico socio-assistenziale di soggetti fragili
- Erogazione a favore di questi ultimi di misure di sostegno economico provenienti da risorse comunali, provinciali, regionali
- Predisposizione di progetti personalizzati, anche in collaborazione con enti esterni (pubblici o privati) per favorire l'accesso dell'utenza a specifici servizi
- Supervisione, monitoraggio e verifica dei servizi gestiti da Enti Terzi – in appalto/affidamento-
- Partecipazione ad incontri di programmazione e gestione della casistica con le realtà territoriali afferenti all'area di riferimento

Sportello immigrati

Lo sportello immigrati offre ai cittadini italiani e stranieri informazioni e orientamento verso i servizi territoriali e assistenza per il disbrigo delle pratiche.

Progetto PASS

L'Azienda ha elaborato e sta realizzando il progetto PASS che prevede l'apertura sul territorio dell'Ambito di diversi punti unici di accesso ai servizi socio-sanitari e socio assistenziali e fornisce anche servizio di CUP e scelta e revoca.

L'equipe, formata da personale amministrativo e da un assistente sociale è specializzata sul sistema dei servizi rivolti a persone fragili, disabili e anziani, e in caso di bisogni complessi accompagna la persona/famiglia verso il servizio specialistico più adatto.

Rete anti violenza – Centro ICORE

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, ha aderito alla Rete Antiviolenza interistituzionale di Varese istituita al fine di coordinare e rafforzare le azioni messe in capo dai diversi soggetti per contrastare e prevenire le violenze, fisiche e psicologiche, intrafamiliari ed extrafamiliari, in danno di donne e minori. La Rete, ai sensi della DGR 6714/2017, sta realizzando il progetto Chi.Ama (finanziato da Regione e attraverso il cofinanziamento degli Ambiti territoriali) che prevede di sostenere le attività e gli interventi assicurati dai Centri Antiviolenza afferenti al territorio della rete e di coprire parte delle spese sostenute per l'ospitalità in casa rifugio/pronto intervento e per il potenziamento dell'ospitalità in strutture di accoglienza di primo livello. La Rete realizza una costante attività di fundraising al fine di promuovere e sviluppare le finalità perseguite.

Gestione fondi e misure PdZ

Reddito di cittadinanza (Fondo Povertà)

Il Fondo Povertà, istituito dalla Legge di Stabilità 2016, prevede l'impiego di risorse per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato prevedendo un miglioramento progressivo delle condizioni di vita delle persone e delle famiglie che si trovano in stato di bisogno, attraverso la combinazione di 3 componenti: un adeguato sostegno al reddito, l'accesso ai mercati del lavoro in grado di favorire l'inserimento, l'accesso a servizi di qualità. Possono accedere alle risorse destinate dal Fondo Povertà:

- 1) Beneficiari della misura Reddito di Cittadinanza
- 2) Singoli o nuclei in condizione di povertà estrema che non rientrano tra i beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Ai fini dell'individuazione delle famiglie in tale condizione, si tiene conto della disponibilità di denaro necessario a soddisfare i bisogni primari, cibo, vestiti, abitazioni, della possibilità di accedere ai beni ed ai servizi necessari per vivere.

Con i fondi assegnati all'Ambito tramite questo fondo si potenziano le attività di segretariato sui

comuni e si offrono servizi per la realizzazione dei progetti attivati.

Fondo Nazionale Politiche Sociali

L'Azienda, come Ente Capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali. Tali risorse vengono destinate, in base all'attuale valutazione dell'Ufficio di Piano, per finanziare: una quota consistente del servizio tutela minori (26%) e del servizio NIL (35%), il progetto PASS per intero, e il 71% dello Sportello immigrati.

Nell'anno 2023 era stata prevista anche una quota di Fondo pari a € 50.000 per l'assistenza educativa estiva ai minori disabili e 50.000 per il rimborso a favore dei Comuni per le spese sostenute per i minori in comunità, oltre ad uno stanziamento per l'attuazione di alcuni obiettivi previsti dal Piano di Zona sull'area adulti, anziani e disabili.

Fondo Sociale Regionale

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate dal Fondo Sociale Regionale. Come da programmazione approvata dall'Assemblea dei Sindaci, le risorse del Fondo sono destinate al co-finanziamento delle unità di offerta sociali, pubbliche e private, già funzionanti e presenti sul territorio dell'Ambito ed afferenti alle aree minori e famiglia, disabili e anziani, al fine di contribuire alla riduzione/ contenimento delle rette. Ogni anno l'Assemblea dei Sindaci delibera i criteri di ripartizione del fondo sulla base delle rendicontazioni a consuntivo dell'anno precedente.

Il piano di riparto viene approvato dopo la approvazione della delibera regionale di assegnazione dei fondi agli Ambiti che definisce i criteri regionali.

La ripartizione del FSR 2023 è stata la seguente:

Area	Importo
Minori	239.220,13
Disabili	104.852,98
Anziani	44.271,26
Totale	388.344,37

Fondo Non Autosufficienza

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate nell'ambito del Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, attuando quanto previsto dalla normativa.

Fondi DOPODINOI

L'Azienda, come ente capofila dell'Ambito, gestisce le risorse assegnate nell'ambito del Programma operativo regionale denominato Dopodinoi.

La Legge di riferimento, n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare. Con l'ultima DGR (4749/2021) Regione ha finanziato interventi di natura infrastrutturale e gestionale (accompagnamento all'autonomia, supporto alla domiciliarità). In coerenza con le precedenti scelte strategiche ex DGR 3404/2020 il Fondo DOPO di NOI si conferma come modello di sperimentazione verso l'applicazione del Fondo Unico Disabilità.

Andamento gestionale della società

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	3.165.118	2.621.431	20,74%
Produzione interna (Pi)	0	0	0%
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	2.455.892	1.806.722	35,93%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	5.621.010	4.428.153	26,94%
Costi esterni operativi (C-esterni)	4.837.759	3.754.049	28,87%
VALORE AGGIUNTO (VA)	783.251	674.104	16,19%
Costi del personale (Cp)	722.387	642.793	12,38%
Oneri diversi di gestione tipici (al netto dei componenti straordinari)	28.998	6.385	354,16%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	5.589.144	4.403.227	26,93%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	31.866	24.926	27,84%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	10.794	10.287	4,93%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	21.072	14.639	43,94%
Risultato dell'area finanziaria (C)	0	0	0%
RISULTATO CORRENTE	21.072	14.639	43,94%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0%
Componenti straordinari	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	21.072	14.639	43,94%
Imposte sul reddito	15.549	14.111	10,19%
RISULTATO NETTO (RN)	5.523	528	946,02%

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	54.919	57.680	(4,79)%
Immobilizzazioni immateriali	7.074	6.440	9,84%
Immobilizzazioni materiali	39.845	43.240	(7,85)%
Immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000	0%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	2.648.572	2.366.326	11,93%

Magazzino	0	0	0%
Liquidità differite	2.131.837	1.630.215	30,77%
Liquidità immediate	515.147	734.931	(29,91)%
Ratei e risconti	1.588	1.180	34,58%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	2.703.491	2.424.006	11,53%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	53.383	47.861	11,54%
Capitale sociale	35.000	35.000	0%
Riserve	18.383	12.861	42,94%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	63.515	49.401	28,57%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	2.586.593	2.326.744	11,17%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	2.703.491	2.424.006	11,53%

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo “funzionale” lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	2.703.491	2.424.006	11,53%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	0	0	0%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	2.703.491	2.424.006	11,53%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	53.383	47.861	11,54%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	0	0	0%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	2.650.108	2.376.145	11,53%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	2.703.491	2.424.006	11,53%

* Si precisa che le azioni proprie, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono detratte dai mezzi propri.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) <i>(Risultato netto/Mezzi propri)</i>	10,91%	1,11%
ROE Lordo (Return on Equity) <i>(Risultato Lordo/Mezzi propri)</i>	41,63%	30,76%
ROI (Return on investment) <i>(Risultato operativo/CIO-Passività operative)</i>	39,47%	30,59%
ROA (Return on assets) <i>(Risultato operativo / Totale attivo)</i>	0,78%	0,60%
ROS (Return on sales) <i>(Risultato operativo/Ricavi di vendite)</i>	0,67%	0,56%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo (MON) e il Capitale Operativo Investito Netto (COIN)

E' un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda.

ROA (Return On Assets)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	(1.536)	(9.819)
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	0,97	0,83
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	61.979	39.582
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,13	1,69

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	49,64	49,65
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0	0

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità <i>(Attivo corrente – Passività correnti)</i>	61.979	39.582
Quozienti di disponibilità <i>(Attivo corrente / Passività correnti)</i>	1,02	1,02
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti</i>	60.391	38.402
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,02	1,02

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.

Di seguito, lo schema contenuto nell'OIC 6. Nonostante il documento non sia più in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2017, si ritiene che lo schema possa essere utilizzato come uno strumento utile di informativa per la composizione degli indicatori finanziari della relazione sulla gestione.

Posizione Finanziaria netta			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Disponibilità liquide (CIV)	515.147	734.931	(29,91)%
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	0	0	0%
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	0	0	0%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	0	0	0%
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	515.147	734.931	(29,91)%
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	0	0	0%
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0	0	0%
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanz. oltre 12 m)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario non correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario non corrente (b)	0	0	0%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA o indebitamento finanziario netto (c = a+b)	515.147	734.931	(29,91)%

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo del lavoro su ricavi	0,228	0,245

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze**3.1 Rischi finanziari**

Non sussistono.

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene non sussistano rischi da evidenziare, in quanto l'Azienda Speciale è lo strumento per fornire ai Comuni Soci i servizi pubblici socio-assistenziali e non opera in condizioni di libero mercato.

Informativa sul personale

Sono riportate in forma tabellare le informazioni concernenti i seguenti aspetti:

- la composizione e il turnover;
- la formazione del personale;
- la sicurezza sul lavoro

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)					
Donne (numero)	1	1	19		
Età media	43	46	34		
Anzianità lavorativa	4	3			
Contratto a tempo indeterminato		1	14		
Contratto a tempo determinato	1		5		
Altre tipologie					
Titolo di studio: Laurea	1	1	13		
Titolo di studio: Diploma			6		
Titolo di studio: Licenza media					

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31/12
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti					
Quadri	1				1
Impiegati	12	4	2		14
Operai					
Altro					
Contratto a tempo determinato					
Dirigenti	1				1
Quadri					
Impiegati	3	3	1		5
Operai					

Formazione del personale

Nell'anno 2023, oltre ai corsi di formazione obbligatori in ottemperanza del D.Lgs 81/2008 e del GDPR 679/2016, il personale aziendale ha svolto attività formativa in merito ad alcuni specifici temi inerenti alla propria attività.

In particolare, le assistenti sociali hanno svolto formazione specifica sull'utilizzo della cartella sociale informatizzata e, per quelle che operano sul Reddito di Cittadinanza, sull'utilizzo della relativa piattaforma. Inoltre, è stato effettuato un corso di formazione per gli operatori del servizio Tutela Minori e dei Comuni sul tema della c.d. *riforma Cartabia*, avente ad oggetto le modifiche al procedimento penale.

Sicurezza sul lavoro

Nell'anno 2023 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro registrate fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale né addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Il Medico del Lavoro e il RSPP hanno svolto regolarmente la loro attività secondo i dettami del D. Lgs 81/2008 e di quanto contenuto nel DVR – Documento di Valutazione dei rischi, aggiornato anche a seguito dei sopralluoghi effettuati nelle sedi dei Comuni e del servizio PASS.

Informativa sull'ambiente

Nell'anno 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente (eventi accertati o rischi potenziali), cause di risarcimento per danni causati all'ambienti né sanzioni o pene sono state inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	0
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	5.228
Altri beni materiali	0

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 septies e 2497 septies del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Azienda proseguirà nella fornitura dei servizi affidati, mantenendo elevati indici qualitativi. Si attiverà, inoltre, per portare a buon fine tutte quelle procedure correlate alla *compliance* aziendale (D.lgs 81/2008, prevenzione della corruzione - L. 190/2012, trasparenza amministrativa – D.lgs 33/2013, appalti pubblici – D.Lgs 231/01 Responsabilità Amministrative degli Enti e delle società – d.Lgs 231/01, regolamento UE in materia di dati personali e privacy - 2016/679) anche a seguito dell'individuazione dell'Organismo di Vigilanza avvenuta nel luglio 2023.

La gestione dei servizi per l'anno 2024 vedrà anche lo sviluppo di nuove progettualità correlate ad alcuni fondi di derivazione ministeriale nonché a specifici progetti finanziati da Regione Lombardia. Durante il 2024, considerato da Regione Lombardia un anno "ponte", propedeutico alla stesura del nuovo Piano di Zona 2025-2027 durante il quale si ritengono prorogati tutti gli accordi in essere nel triennio precedente, verranno avviate tutte le attività di programmazione e co-programmazione utili per addivenire alla stesura del PdZ e dell'accordo di programma per il prossimo triennio.

Infine, durante il 2024 vi sarà il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scadrà con l'approvazione da parte dell'Assemblea Soci del bilancio consuntivo 2023.

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame.

Documento programmatico sulla sicurezza

Il Direttore dà atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni in materia di Privacy previste dal nuovo regolamento Europeo 2016/679.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2023	Euro	5.523
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a utili portati a nuovo	Euro	5.523

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente